

Da rollino.secondo@libero.it
A consultazione.pubblica@organismo-am.it
Data: Wednesday 16 January 2013 - 14:50
Oggetto Oggetto: circolare su soggetti privi di un diploma di scuola superiore di durata quinquennale

Messaggi:

Oggetto: circolare contenente disposizioni inerenti la prosecuzione dell'attività di agenzia in attività finanziaria e di mediazione creditizia da parte di soggetti privi di un diploma di scuola superiore di durata quinquennale

Considerando che non è stata data la possibilità di transitare nei nuovi elenchi a coloro che, pur avendo esercitato la professione da anni, con esperienza professionale ampiamente acquisita, erano in possesso di diplomi inferiori.

Considerando che è ormai palese che la norma attuale in questione sia anticostituzionale.

Si ritiene che purtroppo notevoli danni a questo punto siano già stati fatti in quanto molti professionisti, a causa di un titolo di studio insufficiente, hanno interrotto i rapporti con intermediari finanziari con i quali lavoravano da anni e chiuso i propri uffici e/o avviato la liquidazione della propria attività.

Allo stato attuale - gennaio 2013 – ed alla luce delle nuove opportunità derivanti dalle disposizioni in discussione, tanti professionisti, ai quali è stata preclusa la possibilità di proseguire l'attività per i motivi suddetti, dovranno iniziare da zero (per esempio riaprendo una partita iva già cancellata, rimettendosi alla ricerca di un mandato, riorganizzando un ufficio, selezionando il personale, ecc.) ed in sintesi tentando di rientrare nel mercato.

Ciò premesso si ritiene quantomeno necessario non dettare restrizioni temporali al periodo transitorio per l'iscrizione dei suddetti soggetti. Pertanto si propone che per le persone che abbiano effettivamente svolto l'attività per uno o più periodi complessivamente pari a tre anni nel quinquennio precedente la data del 31/10/2012 venga permanentemente riservata la possibilità d'isciversi all'OAM anche con il possesso di diplomi triennali e quadriennali.”

Si segnala inoltre la mancanza nella bozza della circolare, dei dettagli per aderire alla transizione anche a coloro che, anziché intenzionati ad iscriversi nell'elenco AAF, intenderebbero essere inseriti come collaboratori di società di mediazione creditizia.

Si ritiene che venga maggiormente precisato nella circolare, che in nessun caso verrà poi richiesto ai soggetti in questione il conseguimento di diploma quinquennale e/o frequentazione di anno integrativo, considerando che tali soggetti svolgono un'attività lavorativa impegnativa e non potrebbero adeguarsi e soprattutto onde evitare di rischiare fenomeni come quelli dei diplomi acquisiti in “diplomifici”.

Inoltre e soprattutto, considerando che comunque alcuni di questi professionisti non riusciranno a rientrare nel mercato e/o i danni da loro

subiti si ripercuoteranno per lungo periodo, si chiede che venga previsto un congruo indennizzo/risarcimento di tali danni da parte delle istituzioni/organizzazioni/persone responsabili di tale errore giuridico. Questo anche onde ad evitare cause giudiziarie i cui costi si ripercuoterebbero anche su tutti gli altri associati all' OAM.

Allegato(i)